

Occupazione. Per il rientro di lavoratori in mobilità

Bonus assunzioni: la mappa degli sgravi bloccati per il 2011

Finanziamenti per 132 milioni in attesa dei decreti di attuazione

Alessandro Rota Porta

Il sistema degli sgravi contributivi sulle assunzioni, nella sua attuale impostazione, anziché fungere da volano allo sviluppo rischia di frenare la crescita delle imprese e la ricollocazione di quei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo. I datori di lavoro sono costretti a navigare "al buio", poiché si trovano a valutare opportunità spesso esistenti solo sulla carta, dall'altro lato i lavoratori percettori di trattamenti di sostegno al reddito hanno armi spuntate da spendere per la loro riassunzione. Un mix di fattori che, considerato anche il peso rappresentato dal costo del lavoro sui bilanci delle aziende e i recenti dati sui livelli di disoccupazione, espone il mondo del lavoro a un dannoso immobilismo se non arginato da efficaci meccanismi di contrasto.

Lasciando da parte gli incentivi "tradizionali" e ormai consolidati da anni, ad esempio quelli aventi come destinatari i disoccupati di lungo periodo (articolo 8, comma 9, legge 407/90), i lavoratori iscritti alle liste di mobilità, anche licenziati da aziende con meno di 15 dipendenti (articoli 8 e 25 della legge 223/91) o i lavoratori in Cigs (articolo 4, comma 3, legge 236/93), gli interventi che hanno caratterizzato la gestione dei bonus introdotti nell'ultimo biennio stanno attraversando un percorso tortuoso.

Le tipologie di bonus

Le principali misure incentivanti, vale a dire quelle previste dalla legge 191/2009 (si veda la scheda a lato), consistono in tre fattispecie che, con un sistema a domanda e nei limiti delle risorse stanziare, concedono agevolazioni di carattere contributivo a seguito dell'assunzione di lavoratori: con almeno 50 anni di età, titolari di indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali; iscritti alle liste

di mobilità o di disoccupazione non agricola con requisiti ordinari, in possesso di almeno 35 anni di anzianità contributiva; destinatari dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali, nonché dell'indennità di disoccupazione speciale edile.

A parte i limiti dello stanziamento - 120 milioni di euro per le prime due opzioni e 12 milioni per la terza - questi bonus, sebbene siano stati prorogati per l'anno in corso dalla legge di stabilità 2011, non sono al momento operativi, in attesa dell'emanazione di appositi decreti attuativi Lavoro-Economia. I provvedimenti dovranno fissare sia le modalità di fruizione sia il limite degli importi, che non potranno comunque essere superiori a quelli già stabiliti per il 2010.

Procedure 2010 in corso

L'iter per ottenere le agevolazioni delle assunzioni realizza-



Bonus «lotteria»

● Incentivi all'occupazione in attesa dei decreti attuativi. Si tratta di sgravi contributivi introdotti dalla Finanziaria 2010 e prorogati dalla legge di stabilità 2011 a favore delle imprese che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità o percettori di indennità di disoccupazione, bonus regolati da un sistema a domanda e nei limiti delle risorse stanziare (132 milioni in totale). A sbloccare i finanziamenti 2011 servono i decreti attuativi, ma manca anche la graduatoria delle aziende che hanno fatto richiesta e che si sono aggiudicate il beneficio 2010

zate nel 2010, secondo le previsioni descritte, non è ancora ultimato. Si tratta di meccanismi di difficile applicazione: intanto perché il datore di lavoro che realizza un'inquadramento incentivato non conosce a priori quali saranno i dettami operativi, vale a dire quando e in che termini sarà possibile inoltrare le domande all'Inps, poi perché dovrà seguire i vari passaggi procedurali, infine dovrà verificare se la sua istanza sarà fra quelle ammesse al beneficio, con la possibilità che lo sconto non sia riconosciuto vanificando tutto l'iter.

L'auspicio degli operatori è che le tempistiche per la loro attuazione siano più celeri di quanto avvenuto nel 2010 (legge 191/2010): infatti, a distanza di più di un anno dall'emanazione delle disposizioni, i datori di lavoro che hanno cercato di accedere ancora non sanno se hanno centrato i bonus. I decreti ministeriali del 26 luglio 2010 hanno dovuto attendere, tra i vari interventi di prassi, la circolare Inps n. 22 del 31 gennaio 2011 per consentire l'inoltro delle istanze relative alle assunzioni agevolate realizzate nel corso del 2010; manca ancora però la graduatoria con l'elenco delle aziende aggiudicatrici del beneficio, alle quali saranno concessi i necessari codici autorizzativi da parte dell'istituto. Solo allora i datori di lavoro potranno conguagliare il credito spettante attraverso le denunce mensili Uniemens: nel frattempo avranno versato la normale contribuzione.

Sulla scorta di quanto avvenuto per la gestione degli sgravi riferiti al 2010 si ritiene che anche per le assunzioni potenzialmente agevolabili effettuate nel corso del 2011, con effetto retroattivo, sarà possibile richiedere le agevolazioni non appena il quadro normativo e operativo sarà stato completato.

In partenza

«WELFARE TO WORK»

Il sistema sta muovendo i primi passi. Sono infatti partite le regioni Lazio e Sardegna, oltre alle province di Bolzano e Ascoli Piceno. Gli avvisi contengono la pianificazione esecutiva e devono seguire lo schema individuato dall'Inps a marzo (messaggio n. 6106), che dovrà essere sottoscritto tra le direzioni regionali dell'istituto e le regioni. Queste potranno delegare la gestione dei progetti alle singole province. A regime, le aziende che assumeranno i percettori di questi trattamenti di sostegno al reddito potranno conguagliare gli importi mensili non ancora maturati dal lavoratore alla data di assunzione con l'Uniemens, dopo aver effettuato la richiesta del bonus alla regione e aver ottenuto dall'Inps il codice autorizzativo.

A.R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le agevolazioni in stand by

SGRAVI INTRODOTTI DALLA FINANZIARIA 2010 (prorogati dalla legge di stabilità 2011)

SOGGETTI DESTINATARI

Incentivo 1. Ultracinquantenni percettori di indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali. Articolo 2, comma 134 (primo periodo), legge 191/2009

MISURE

Contribuzione pari al 10% per tutta la durata del rapporto, comunque non oltre il 31 dicembre 2011. L'assunzione può avvenire sia a tempo determinato che indeterminato

CONDIZIONI

Devono essere rispettati i requisiti richiesti per le assunzioni dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità. Inoltre l'assunzione non deve costituire un obbligo di legge o di contratto e il datore di lavoro che assume non deve avere in atto sospensioni o riduzioni di orario

Incentivo 2. Soggetti con almeno 35 anni di contributi, iscritti nelle liste di mobilità o percettori di disoccupazione non agricola ordinaria con requisiti normali. Articolo 2, comma 134 (secondo periodo), legge 191/2009

Prolungamento delle agevolazioni contributive di cui al punto precedente fino alla data del pensionamento (non oltre il 31 dicembre 2011)

Stesse condizioni di cui al punto precedente

Incentivo 3. Destinatari dell'indennità di disoccupazione involontaria ordinaria con requisiti normali o dell'indennità speciale di disoccupazione edile. Articolo 2, comma 151, legge n. 191/2009

Contributo mensile pari all'indennità di disoccupazione che sarebbe spettata al lavoratore assunto, per la durata residua del trattamento (non oltre il 31 dicembre 2011). L'assunzione deve avvenire a tempo pieno e indeterminato

Oltre alle condizioni di cui ai punti precedenti, il datore di lavoro che assume non deve aver effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o per riduzione di personale nei 12 mesi precedenti

OPERATIVITÀ

01 | ANNO 2010

I datori di lavoro che hanno inviato le domande devono attendere la pubblicazione delle graduatorie di ammissione da parte dell'Inps. Dm 26 luglio 2010 n. 53343 e n. 53344 - Inps: messaggio n. 29897/2010, circolare n. 22/2011, messaggi n. 3169/2011 e 5407/2011.

02 | ANNO 2011

Occorre aspettare l'emanazione dei decreti ministeriali attuativi da parte dei ministeri Lavoro ed Economia.

QUANTO SI POTREBBE RISPARMIARE?

INCENTIVI 1 E 2

Imponibile contributivo	Contributi a carico azienda (9.000,00 x 32,08%)	Agevolazione (aliquota del 10%)	Differenza da recuperare
9.000,00	2.887,20	900,00	1.987,20

INCENTIVO 3

Considerando il massimale mensile dell'indennità ordinaria di disoccupazione (1089,89 euro) che sarebbe spettato al lavoratore assunto (ad esempio per un periodo di 6 mesi):

Imponibile contributivo	Contributi a carico azienda	Agevolazione (€ 1.089,89 x 6)	Risparmio
9.000,00	2.887,20	6.539,34 (*)	3.652,14

(*) Con esclusione di quanto sarebbe stato riconosciuto al lavoratore a titolo di contribuzione figurativa

COMUNE DI PIACENZA
con sede legale a Piacenza, Piazza Mercanti 2

ASTA PUBBLICA PER CESSIONE DI AZIONI "IMEBEP S.p.A."
determ. da Comune di Piacenza e Camera di Commercio di Piacenza pari al 98,14% del capitale sociale
Per la presentazione delle offerte si deve fare riferimento esclusivamente all'avviso integrale e al disciplinare di gara pubblicato sul sito internet www.comune.piacenza.it
n°azioni: 529918 prezzo: €/Cad 13,79 Prezzo a base d'asta: € 7307569,22

INDIVIDUAZIONE BENI IMMOBILI
Via Coppelati 15 - PIACENZA -

LEGENDA

RIF.TO	DESTINAZIONE PRG	RIF.TO NORM.VO	SUPERFICIE	NOTE
---	CONFINE DI PROPRIETA' IMEBEP			
■	VERDE DI AMBIENTAZIONE	art. 40.08 NTA	mq. 9.090	
■	TESSUTI PRODUTTIVI	art. 30 NTA	mq. 56.124	di cui già coperti mq. 3.766
■	ATTREZZATURE TECNOLOGICHE e PARCHEGGI ATTREZZATI	art. 40.12 NTA art. 40.15 NTA	mq. 19.190	
TOTALE AREA DI PROPRIETA'			mq. 84.404	

FABBRICATI

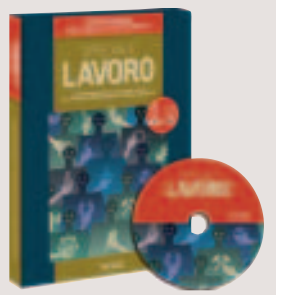
RIF. TO	DESTINAZIONE	SUP. COPERTA
①	FABBRICATO SERVIZI	mq. 1.445
②	CAPANNONE	mq. 1.732
③	CAPANNONE	mq. 589
TOTALE AREA COPERTA		mq. 3.766

nota: il FABBRICATO SERVIZI, individuato con il numero ①, comprende oltre al piano terreno di 1.445 mq, un piano interrato completo e un piano primo di 1.088 mq.

Speciale lavoro

Le regole e gli obblighi per imprese e consulenti

IN EDICOLA



UN SOLO COFANETTO: BANCA DATI NEL CD-ROM E NOVITÀ NEL VOLUME

Tutte le novità del collegato lavoro a portata di mano. Da lunedì prossimo arriva in edicola "Speciale lavoro", unico cofanetto contenente un volume aggiornato e la banca dati su cd-rom interamente dedicati alle nuove regole introdotte dal collegato e dai successivi provvedimenti attuativi. Il cofanetto resterà in edicola per un mese a 44,90 euro

Il collegato lavoro (legge 183 del 4 novembre 2010) ha riscritto profondamente le regole che disciplinano il diritto del lavoro. Tanto che nell'attività quotidiana aziende e professionisti sono già chiamati a confrontarsi con nuovi obblighi e adempimenti che per la prima volta trovano attuazione.

Novità numerose e di forte impatto sono state introdotte dal collegato - e sono state già ritoccate dal decreto milleproroghe -: si va dalla massimazione per il lavoro sommerso al verbale ispettivo unico di accertamento e notifica fino al tentativo di conciliazione e arbitrato; dalla certificazione dei contratti di lavoro all'impugnativa dei licenziamenti e recesso dal contratto a termine. Modifiche rilevanti anche per le collaborazioni, i permessi ai familiari per assistere portatori di handicap e per i contratti di apprendistato.

Il volume «Speciale lavoro - Guida pratica per affrontare i nuovi adempimenti e rispettare i nuovi obblighi» è caratterizzato da schemi riassuntivi e numerose tabelle riepilogative usati per illustrare tutti i nuovi obblighi e i nuovi adempimenti organizzati per istituto. La banca dati raccoglie tutte le informazioni e gli strumenti operativi selezionati dagli Esperti del Sole 24 Ore: schede tematiche del Sistema Frizzera che illustrano e approfondiscono i principali istituti, formule e modelli, tutta la normativa ufficiale, la prassi ministeriale e la giurisprudenza più recente. Inoltre, una ricca selezione degli articoli tratti da "Norme e tributi" e "Guida al lavoro" e dei casi risolti de "L'esperto risponde".

Il volume è aggiornato alla luce dei già numerosi e importanti chiarimenti amministrativi e delle prime significative pronunce giurisprudenziali. Oltre ad apportare un importante ed esaustivo contributo alla comprensione delle nuove norme, fornisce tutti gli strumenti operativi per poterne rendere pratica e quotidiana l'attuazione.

Insieme, il libro e il cd rom costituiscono una guida indispensabile per imprese e professionisti che devono affrontare con sicurezza i nuovi adempimenti e rispettare i nuovi obblighi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA